

Rassegna stampa del 16/07/2010

Rassegna stampa del 16/07/2010

Sei club non iscritti oggi decide la Figc (Gazzetta di Reggio, 16/07/10)

GUERRA LEGA-FIGC (Il Resto del Carlino Ravenna, 16/07/10)

Il Rimini è sparito, ma all'ex Ghigi arriva un mega centro sportivo (Il Resto del Carlino Rimini, 16/07/10)

Un intenso week-end sui pedali tra Castellarano e Rubbianino (Gazzetta di Reggio, 16/07/10)

a Prima divisione sarà dimezzata **Sei club non iscritti oggi decide la Figc**

REGGIO. Oggi il consiglio federale emetterà i verdetti definitivi in merito alle posizioni irregolari delle varie società. Ricordiamo che sei società di Prima divisione sono già fuori: Gallipoli, Mantova, Perugia, Rimini, Arezzo e Real Marcianise; in Seconda Itala San Marco, Monopoli, Pescara Valle del Giovenco e Scafatese. Questo l'elenco completo delle altre 25 società al momento non ammesse ai campionati di Prima e Seconda divisione. Prima Divisione: Cavese, Cremonese, Figline, Foggia, Salernitana, Spal, Triestina, Viareggio. Seconda: Alghero, Cassino, Chieti, Fondi, Gavorrano, Legnano, Manfredonia, Olbia, Paganese, Potenza, Prato, Pro Vasto, Pro Vercelli, Sangiovese, Villacidrese.

Tra le otto escluse di Prima che hanno presentato ricorso la Cavese è stata sottoposta a un'ispezione della Covisoc, la Cremonese si considera in regola. A rischio il Figline. Il Foggia ostenta ottimismo e anche con l'avvento del patron Casillo. Anche la Salernitana diffonde sicurezza: secondo il presidente granata, Lombardi, l'Enpals avrebbe accettato la polizza fideiussoria depositata dalla società. La Spal ha presentato la documentazione integrativa per l'iscrizione al campionato e la Triestina ha risolto i suoi problemi. Tutto rientrato anche a Viareggio.

SPORT

La Reggina cede all'Inter il baby Federico Scappi



Greggiano, Celso tra i pall...

Passa il Rimini e domenica c'è il topigno **Domeni e C. Carole-Gatta**

Il nuovo della famiglia...

GUERRA LEGA-FIGC

Boicottato il consiglio federale. Calendari a Milano

» Roma

ROTTURA totale tra Lega di Serie A e Figc. Con un gesto clamoroso e inaspettato, i rappresentanti della Confindustria del calcio (il presidente Beretta, Lotito e Cellino) deserteranno il Consiglio federale in programma oggi in via Allegri. Una 'ribellione' votata all'unanimità dai presidenti che prende spunto dalla norma sulla riduzione degli extracomunitari ufficializzata nell'ultimo Consiglio federale da Abete, all'indomani del flop sudafricano degli azzurri, e subito contestata dai presidenti: «modificata una norma senza il nostro consenso».

Il cardine è dunque di mercato, la protesta ha, però, radici più profonde. I presidenti di A ritengono che chi produce un miliardo in di-

ritti tv e origina: «la sostanziale totalità delle risorse economiche del sistema calcio, garantendo quasi 100 milioni l'anno alle altre componenti», non può essere rappresentata da soli 3 consiglieri su 27. La Lega di A chiede la revisione delle norme che impediscono di riformare lo Statuto federale, chiedendo aiuto al Governo — «Il nostro interlocutore è il sottosegretario Rocco Crimi», sostengono i presidenti — per avere più rappresentanza in Figc. Nel calderone c'è anche la legge 91 sul professionismo: «Va riformata», sostengono i presidenti (riforma già nel programma del presidente del Coni Petrucci, ndr). Arriva anche la ripicca: dopo 15 anni di sorteggi a Roma, quest'anno i calendari di A si comporranno a Milano.

La Figc ha preso atto della 'ribellione' «con rammarico» e in una nota ha ribadito le decisioni assunte e il pieno rispetto delle norme vigenti auspicando, infine, un ripensamento della Lega di A.

Paolo Franci

Pagina 7



COMUNE IN CAMPO SARÀ PROPRIO L'«EDILIZIA MODERNA» DI AMATI A REALIZZARLO

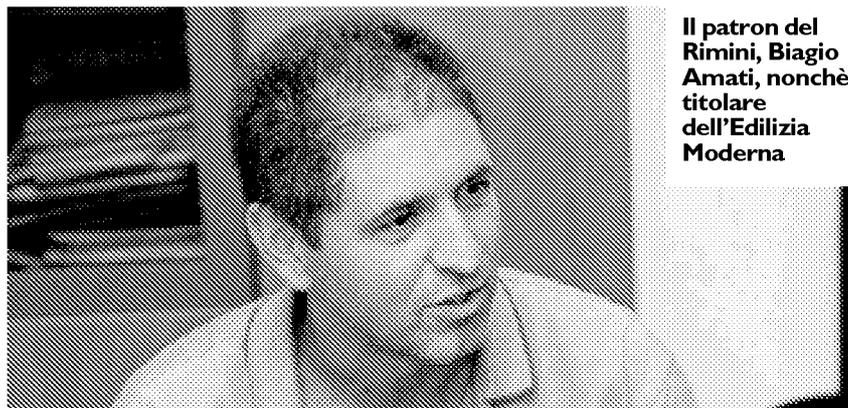
Il Rimini è sparito, ma all'ex Ghigi arriva un mega centro sportivo

di GRAZIA BUSCAGLIA

SE NE PARLAVA da mesi, quando ancora esisteva il Rimini calcio, quello che militava in Prima Divisione e sognava di risalire in serie B. Avrebbe dovuto sorgere all'area ex Ghigi la cittadella del calcio, il Riminello, come qualcuno, fra gli addetti ai lavori, lo aveva battezzato. E la cittadella del calcio sarebbe andata, finalmente, a sopperire la carenza strutturale di impianti sportivi e da calcio di Rimini. Si mormorava anche già chi l'avrebbe costruita, con tanto di nomi e cognomi. Poi il Rimini è scomparso, ma non il progetto dell'area Ghigi. Ed, infatti, è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo composto dalle imprese Edile Carpenterieri srl ed Edilizia Moderna srl, la gara per la progettazione, la

realizzazione e la gestione in concessione del centro sportivo per il calcio nell'area Ghigi. Quell'Edilizia Moderna guidata da Biagio Amati, quello stesso imprenditore riminese che vuole anche far rinascere il Rimini calcio ed al quale il Comune ha già concesso l'uso dello stadio «Romeo Neri» pur non avendo ancora iscritto a nessun campionato dilettantistico la squadra, a differenza dell'altro Rimini, il Real Rimini Siti, passato ieri di mano da Paolo Croatti a all'imprenditore riminese Danilo Pretelli. Un altro costruttore edile, proprio come Biagio Amati. Il centro sportivo sorgerà su un terreno del Comune, in via Montevecchio, «in linea con le previsioni del Piano regolatore», informa in una nota l'amministrazione di palazzo Garampi. Per un importo complessivo netto di oltre quattro

milioni e mezzo di euro, il bando di gara prevede la costruzione e gestione di un centro sportivo, composto da un edificio polifunzionale a due piani. La lista include spogliatoi, servizi, sala conferenze, negozio, bar, ristorante di 250 metri quadrati con parcheggio, due campi da calcio in erba sintetica, un campo da calcio a otto e tre campi da calcetto, un percorso sportivo all'aperto destinato al riscaldamento degli atleti. «L'intervento— precisa il Comune— si completa con la riqualificazione del fondo dei due campi da calcio in erba naturale (con l'installazione di una tribuna metallica di circa 500 posti) e dell'edificio adibito a spogliatoi (circa 270 metri quadrati) oggi esistenti». La gestione dell'opera dovrà «obbligatoriamente» garantire alcuni servizi, tra cui la promozione, l'organizzazione e la gestione di tutte



Il patron del Rimini, Biagio Amati, nonché titolare dell'Edilizia Moderna

le attività sportive propedeutiche all'attività calcistica (calcio a 8 e a 5) organizzata da scuole pubbliche o private, di ogni ordine e grado, e da associazioni, società ed enti sportivi. Previste anche la promozione, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività di atletica leggera "libera", quella di singoli individui o gruppi non formalmente costituiti in un ente o associazione, così come lo svolgimento dei servizi necessari alla fruizione delle attività convenzionate. «Il concessionario dovrà consentire al pubblico l'accesso gratuito al percorso sportivo scoperto compreso nell'impianto, mentre dietro apposita richiesta dell'amministrazione dovrà concedere in uso l'impianto, per lo sport del calcio, per un determinato numero di giorni e in orari definiti». La concessione ha validità di 30 anni.

Stadio scomparso? Zilli interroga invano

«Che fine ha fatto lo stadio? Ed è vero che ne concederete l'uso gratis a una cordata?». Eroico Oronzo Zilli (Pdl): interroga per la millesima volta in consiglio sulle sorti del 'Neri'. Risponde l'assessore allo Sport, Donatella Turci: «Lo stadio è sempre stato dato gratis, la Rimini Calcio versava il 3% dei biglietti»



Ciclismo. In agenda anche la Mtb a Villaberza
Un intenso week-end sui pedali
tra Castellarano e Rubbianino

REGGIO. Si prospetta un intenso fine settimana per gli appassionati Uisp delle due ruote con una doppia gara di Mtb a Castellarano e Villaberza oltre al 5° Memorial Giuliano Chiossi, recupero del Campionato strada che si terrà domenica a Rubbianino in ricordo della battaglia del Quaresimo.

OGGI. Ciclistica Castellarano e la Lega Ciclismo Uisp, in collaborazione con il Comune di Castellarano, organizzano il 1° trofeo Mtb Circuito di San Valentino, gara pre-serale valida come quarta prova del Campionato provinciale di mountain bike. Ritrovo alla chiesa di San Valentino; partenza delle categorie Giovani, Donne, A1 e A2 è fissata dalle ore 19,30; alle 20 partiranno gli atleti delle cat. A3-A4-A5.

DOMANI. Si disputerà a Villaberza di Castelnovo Monti, organizzato dall'Università del Pedale, dalla Pro Loco e dalla Lega Ciclismo Uisp, la quinta prova del campionato provinciale di Mountain bike, partenza fis-

sata per le ore 17 dal Campo Sportivo del piccolo centro appenninico all'ombra della Pietra di Bismantova ed il tracciato è misto sterrato-strada.

DOMENICA. A Rubbianino si disputerà la seconda prova del campionato provinciale Uisp di cicloturismo organizzata dal locale Cral Postelegrafonici, dall'Anpi San Bartolomeo e dalla Lega Ciclismo Uisp.

La manifestazione che vedrà ai nastri di partenza un migliaio di atleti è valida come Trofeo Martiri Partigiani del Quaresimo, 5° Memorial Giuliano Chiossi. Tre i tracciati predisposti dagli organizzatori, rispettivamente di 15, 38 e 60 chilometri. Questo il percorso: Rubbianino, Montecavolo, Salvarano, Bergonzano, bivio per Grassano, Grassano, Canossa (facoltativo Rossena-Ciano), Cerredolo de Coppi, Barazzone, Trinità-Cerezzola, Ciano, San Polo d'Enza, Pontenuovo, Quattro Castella, Bibbiano, Ghiardo (controllo), Rubbianino. (a.s.)

